

Quando prendersi cura del nostro caro ci fa star bene

Numerosi studi hanno affrontato il tema del prendersi cura di un malato, il cosiddetto caregiving, concentrandosi principalmente sulle ricadute negative che tale ruolo può indurre sulle persone che si occupano della gestione di un paziente. E' risaputo, infatti, che periodi protratti di caregiving possono indurre sentimenti di sconforto e aumentare lo stress e il rischio di depressione.

Il recente studio pubblicato su *The Gerontologist* da un gruppo di ricercatori di Hong Kong si concentra invece sugli aspetti positivi che possono nascere da una relazione di caregiving.

E' stato chiesto a 57 familiari di altrettanti pazienti affetti da malattia di Alzheimer di annotare su un diario per otto settimane tutte le emozioni e le esperienze del caregiving dalle quali hanno tratto un guadagno.

Una volta analizzati i diari, sono state individuate dieci tematiche comuni che incentivano sensazioni positive, quali ad esempio sentimenti di gratificazione (quando si riesce a superare momenti problematici), di efficacia, utilità e importanza derivanti dal ruolo di dipendenza del malato e lo scoprire una nuova intimità con il proprio caro.

Identificare i temi da cui il familiare può avere un beneficio, significa poterli promuovere, al fine di contenere il rischio di burn-out (sindrome da stanchezza) e migliorare il vissuto quotidiano sia del familiare che del malato.

Assegno al nucleo familiare

L'assegno al nucleo familiare (ANF) costituisce un sostegno per le famiglie dei lavoratori dipendenti e dei pensionati da lavoro dipendente i cui nuclei familiari siano costituiti da più persone che abbiano redditi inferiori a quelli determinati ogni anno dalla legge.

Spetta ai lavoratori dipendenti, ai lavoratori dipendenti agricoli, ai lavoratori domestici, ai lavoratori iscritti alla gestione separata, ai titolari di pensione (a carico del fondo pensioni lavoratori dipendenti, fondi Speciali ed Enpals), ai titolari di prestazioni previdenziali ed ai lavoratori in altre situazioni di pagamento diretto.

La prestazione è calcolata secondo la tipologia del nucleo familiare, del numero di componenti il nucleo familiare e del reddito complessivo del nucleo stesso, con previsione di importi e fasce reddituali più favorevoli per situazioni di particolare disagio (esempio: nuclei monofamiliari o con componenti inabili). L'importo dell'assegno è pubblicato annualmente dall'INPS in tabelle di validità dal 1° luglio di ogni anno al 30 giugno dell'anno seguente (circ. Inps n. 84 del 23/05/2013).

LA RETE PER LE DEMENZE
nell'Azienda Ulss 12 Veneziana

VENERDÌ 10 APRILE 2015
Padiglione Giovanni Rama dell'Ospedale dell'Angelo
Via Paccagnella 11, 30174 Venezia Mestre
INGRESSO GRATUITO. Per iscrizioni: info@alzve.it Fax: 041/3031641

PROGRAMMA Moderatore: DOTT. ROCCO QUATRALE DIRETTORE UOC NEUROLOGIA

9:30 *Saluti e apertura lavori* DIRETTORE GENERALE DOTT. GIUSEPPE DAL BEN

9:45/10:15 *La programmazione regionale per le persone con demenza*
DOTT.SSA MARIA CHIARA CORTI, REGIONE DEL VENETO

10:15/10:45 *Dalla diagnosi alla presa in carico. Il consenso informato. Il percorso Ospedale/Territorio*
DOTT. SSA MARIA CRISTINA MANTOVAN, RESPONSABILE UO ALZHEIMER E DISTURBI COGNITIVI OSPEDALE DELL'ANGELO

10:45/11:15 *Il ruolo del distretto nella presa in carico territoriale del paziente con Alzheimer*
DOTT. FEDERICO MUNARIN, RESPONSABILE DISTRETTO SOCIO SANITARIO

PAUSA

11:40/12:15 *La scelta giusta per la persona con Alzheimer* DOTT.SSA GIOVANNA ZANINI, SERVIZIO DI BIOETICA CLINICA

12:15/12:45 *Medicina di Famiglia alleata nella presa in carico del paziente*
DOTT. LUCIO PASQUALETTO, MEDICO DI MEDICINA GENERALE

BUFFET Moderatore: DOTT. ROBERTO BRUGIOLO DIRETTORE UOC GERIATRIA

13:45/14:15 *Vivere con una persona con Alzheimer - Testimonianza*

14:15/14:45 *I Centri Diurni socio sanitari e le Strutture residenziali per il paziente con Alzheimer*
DOTT.SSA TAVOSCHI ENRICA, PSICOLOGA-IRE / DOTT.SSA FORMENTO DOJOT, PSICOLOGA PSICOTERAPEUTA e DONATELLA FACCIOLINI, ASSISTENTE SOCIALE-ANTICA SCUOLA DEI BATTUTI

14:45/15:15 *La Collaborazione ulss12 e volontariato. L'esperienza del progetto SOLLIEVO*
DOTT. SSA CLARA URLANDO, PRESIDENTE ASSOCIAZIONE ALZHEIMER VENEZIA
DOTT.SSA DANIELA BOBBO, COORDINATRICE PROGETTO SOLLIEVO FISIOSPORT TERRAGLIO

15:15/16:15 **CONFRONTO CON ESPERTI** con tutti i Relatori

L'evento è accreditato ECM ed organizzato in collaborazione con

FisioSPGRTerraglio Raggio di Sole ASSOCIAZIONE ALZHEIMER VENEZIA